



VALUTAZIONE COMPARATIVA AD UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PRESSO LA PRIMA FACOLTA' DI INGEGNERIA DEL POLITECNICO DI TORINO.

Decreto n. 82 del 09 marzo 2006

IL RETTORE

- Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;
- Visto il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;
- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
- Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;
- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Visto il D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, approvato con D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni;
- Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;
- Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370 recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;
- Visto il D.P.R. 23 marzo 2000 n. 117;
- Visto il DM 4.10.2000, pubblicato in G.U. n. 249 del 24.10.2000 – Supplemento Ordinario n. 175, concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del DM 23.12.1999;
- Visto il "Regolamento integrativo sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori" del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 390 del 26.05.1999, come modificato dal D.R. 132 del 13.02.2001;
- Visto il "Regolamento interno relativo alle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori" del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 391 del 26.05.1999 e modificato dal D.R. 877 del 24.11.2000 e con D.R. 869 del 23.11.2004;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20.02.2001;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 210 del 09.03.2001;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 537 del 05.07.2001 in vigore dal 09.07.2001;
- Vista la Legge Finanziaria n. 311 del 30.12.2004;
- Vista la Legge n. 43 del 31.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni;



- Vista programmazione triennale del fabbisogno di personale presentata dal Politecnico di Torino e il relativo parere favorevole espresso dal MIUR con nota prot. n. 482 del 04.04.2005;
- Considerato che i posti per i quali è richiesta l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa risultano compatibili con il suddetto piano di programmazione;
- Visto il D.R. n. 361 del 03.05.2005;
- Vista la Legge n. 230 del 04 novembre 2005;
- Vista la nota del MIUR prot. n. 361 02.02.2006;
- Viste le delibere delle competenti Commissioni e Organi di Ateneo e di Struttura.

DECRETA

Art. 1.
Valutazioni comparative

E' indetta la procedura di valutazione comparativa *per ricercatori universitari di ruolo* per il settore scientifico-disciplinare nel seguito indicato:

Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie – I Facoltà di Ingegneria

Area		Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno: 01/06
AREA 08 Ingegneria Civile e Architettura		ICAR/03 Ingegneria Sanitaria - Ambientale	
Seconda prova			N° Posti
Tipologia	Programma d'esame		
scritta	La prova d'esame consisterà nella trattazione di un esempio di impostazione, conduzione e verifica di un processo di trattamento.		1

Art. 2.
Descrizione dei contenuti scientifico-disciplinari del settore

La descrizione dei contenuti scientifico-disciplinari del settore di cui al precedente art. 1 è indicato nell'**allegato A** che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.
Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- i professori ordinari e associati e i ricercatori universitari inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare o di settori affini (indicati nell'allegato A) relativi al posto per il quale è indetta la procedura.
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della



Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;

- coloro che abbiano presentato domanda di partecipazione a un numero di valutazioni comparative superiore a cinque presso le varie sedi universitarie i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione **esclusiva** a procedure concernenti posti di ricercatore il numero massimo è fissato a quindici. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è da ritenersi valida. Dal computo delle cinque/quindici domande sono escluse quelle per le quali sia intervenuta rinuncia entro il termine di scadenza previsto dal bando.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione comparativa.

I cittadini stranieri devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata in sede di valutazione comparativa durante l'espletamento delle prove d'esame.

Art. 4 Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa dovranno:

- **essere redatte utilizzando il modulo di cui all'allegato B** al presente bando (o sua fotocopia) e sottoscritte in calce; gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del Politecnico di Torino e disponibili per via telematica **<http://www.swas.polito.it/services/valdo/>**
- essere indirizzate al Rettore del Politecnico di Torino, Personale e Sviluppo Risorse Umane - Ufficio Valutazioni Comparative per Professori e Ricercatori, corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino;
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, del Dipartimento, della Facoltà, dell'Area, del settore scientifico-disciplinare e del codice interno della valutazione comparativa cui si intende partecipare.
- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

**Termine e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate al predetto ufficio entro il termine perentorio del 20 aprile 2006, indicato nell'avviso del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, secondo il seguente orario:

da lunedì a giovedì	}	Dalle ore 9.00 alle ore 11.00
		Dalle ore 14.00 alle ore 16.00
Venerdì		Dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando, Dipartimento, Facoltà, area, sigla e denominazione del settore scientifico-disciplinare e del codice interno).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

Partecipazione a più valutazioni comparative

I candidati che intendono partecipare a più valutazioni comparative dovranno presentare, per ciascuna valutazione, e in plico separato, domanda, titoli, documenti e pubblicazioni.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegate alla domanda di partecipazione sono descritte nell'**allegato C** che costituisce parte integrante del presente decreto.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente art. 4 con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

**Informazioni e chiarimenti**

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Valutazioni Comparative per Professori e Ricercatori (n. telefono 011-5646052/6371/6045); inoltre, all'indirizzo Internet <http://www.swas.polito.it/services/valdo/> è possibile visualizzare le informazioni relative alle procedure di valutazione comparative bandite dal Politecnico di Torino.

Art. 5**Esclusione dalla procedura di valutazione comparativa**

L'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 6**Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Carla LUMINI – Ufficio Personale Docente e Ricercatore.

Art. 7**Commissioni giudicatrici****Costituzione e nomina**

Le Commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte degli organi della Struttura che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 117/00.

Esse sono nominate con decreto del Rettore e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Ricusazioni

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Il rigetto della istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa successiva di ricusazione.

Cause di incompatibilità e modifiche dello stato giuridico

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Partecipazione ai lavori delle Commissioni

La partecipazione ai lavori delle Commissioni costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.



In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 3, comma 13, del D.P.R. 117/00, nelle Commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti e che non sia stato nominato a far parte di altre Commissioni Giudicatrici.

Partecipazioni ad altre Commissioni giudicatrici

E' in ogni caso fatto divieto per i professori ed i ricercatori eletti o designati nelle commissioni giudicatrici di far parte di altre commissioni, per un periodo di un anno decorrente dalla data del decreto di nomina, per lo stesso settore scientifico-disciplinare e per la stessa tipologia di valutazione comparativa. Tale divieto opera anche nel caso di motivata rinuncia successiva alla nomina.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

Valutazione comparativa

La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione del curriculum complessivo e delle pubblicazioni scientifiche del candidato (da presentare nel numero massimo di dieci, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa), deve rispettare i criteri di seguito indicati ed individuare il peso attribuito agli stessi:

Criteri

- a) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) rilevanza scientifica delle pubblicazioni, loro collocazione editoriale e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) la pertinenza tra l'attività didattica svolta dal candidato e quella inerente il settore scientifico-disciplinare previsto nel bando;
- f) la Facoltà o le Facoltà nel cui ambito l'attività didattica è stata svolta;
- g) la tipologia dell'attività didattica svolta e dell'eventuale produzione di materiale didattico;
- h) la partecipazione a programmi di ricerca nazionali o internazionali con riferimento, anche, alla tipologia di programma.

Ai fini della valutazione comparativa si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico nazionale e internazionale.

Titoli da valutare

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:



- a) il titolo di dottore di ricerca, o titolo straniero equivalente, e la fruizione di borse di studio o di assegni finalizzati ad attività di ricerca purchè la tipologia sia attinente al settore per cui è bandita la valutazione comparativa;
- b) la posizione di ricercatore a tempo determinato;
- c) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- d) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- e) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- f) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3 comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Pubblicizzazione dei criteri e dei pesi

I criteri e il peso attribuito agli stessi devono essere, in seduta preliminare, definiti dalla Commissione e consegnati al responsabile del procedimento di cui all'art. 7, e da questo pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione presso il Rettorato e l'albo ufficiale della facoltà di riferimento della valutazione comparativa.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni è effettuata prima delle prove scritte.

Le prove d'esame consistono in due prove scritte o scritta e pratica, ed una orale.

La *prima prova scritta* verterà sull'analisi di aspetti propri del settore scientifico disciplinare; per la *seconda prova* si rimanda invece a quanto indicato all'art. 1 del presente bando.

La *prova orale* verterà sull'analisi di aspetti propri del settore scientifico disciplinare. Nel corso della prova sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese.

I punteggi relativi alle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni e i punteggi relativi alle suddette prove sono riportati nella seguente tabella:

VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Titoli scientifici	30
Altri titoli	20
Prima prova	20
Seconda prova scritta/pratica	20
Prova orale	10

Per lo svolgimento delle prove scritte o scritta e pratica è concesso ai candidati un massimo di otto ore.

Prova orale

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta/pratica un voto non inferiore a 12/20 e una media, dei voti delle due prove scritte o scritta e pratica, non inferiore ai 14/20.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno 6/10.

**Diario delle prove**

Il diario delle prove scritte e/o pratica, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse mediante telefax o posta elettronica o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, o nella prova scritta e nella prova pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai candidati almeno venti giorni prima di quella in cui essi debbono sostenerla. Il rispetto dei suddetti termini è garantito anche con l'invio di un'unica convocazione.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, ai sensi dell'art. 4 comma 13 del D.P.R. 117/00, sulla base delle valutazioni dei titoli e delle prove, redige una motivata relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi individuali di ciascun commissario e quello collegiale della Commissione sui singoli candidati in base ai quali essa, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, dichiara il/i vincitore/i.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

La relazione, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero e resa pubblica per via telematica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 117/00.

Art. 9**Accertamento della regolarità degli atti**

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto rettorale, secondo le modalità di cui al primo comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 117/00, dandone comunicazione ai candidati e con pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Gli atti delle valutazioni comparative vengono trasmessi ai competenti organi accademici per i successivi adempimenti.

Art. 10**Ritiro pubblicazioni**

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso il Politecnico, dopo tre mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso del Decreto Rettorale di approvazione degli atti, ed entro sei mesi da tale data. Decorso tale termine, il Politecnico di Torino procederà alla distruzione della predetta documentazione.

Art. 11**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31.12.1996, n. 675, recante disposizioni a "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", i dati forniti dai candidati



SCADENZA 20 APRILE 2006

tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 12
Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato agli albi ufficiali e disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo <http://www.swas.polito.it/services/valdo/>

Torino, 09 marzo 2006

FM/

IL RETTORE
(Prof. F. Profumo)
f.to F. Profumo